



Osservatorio
Pratiche di Resilienza



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



L'AZIONE PER IL RAFFORZAMENTO
DELLA RESILIENZA
DELLE COMUNITÀ E DEI TERRITORI

Resilienza in azione: percorsi di formazione come attivatori di processi

Mara Cossu, REsilienceLAB



Giovedì 22 settembre 2016

BUILDING / CAPACITY
LEARNING

**RESILIENZA IN AZIONE:
PERCORSI DI FORMAZIONE
COME ATTIVATORI DI PROCESSI**

mara cosсу

RELAB
gruppo di lavoro
formazione



**Osservatorio
Pratiche di Resilienza**

**4 incontri di formazione sul tema della resilienza nell'ambito del progetto Capacity Building,
dedicato alle organizzazioni interessate a partecipare al bando "Comunità Resilienti" di
Fondazione Cariplo.**

A - approcci e strumenti di resilienza urbana

B - temi e pratiche di resilienza urbana e territoriale: spazi pubblici, servizi e beni comuni

C - temi e pratiche di resilienza sociale: la riattivazione delle comunità per la
rigenerazione dei territori fragili

D - temi e pratiche di resilienza urbana e territoriale: cambiamenti climatici e servizi
ecosistemici

Incontri di
formazione



Resilienza urbana e
territoriale



caratteristiche

Target: terzo settore

pubblico consolidato,
sebbene non omogeneo
(per dimensione,
tipologia, competenze,
potenziale)

forte accento sulle
pratiche (contesti/casi/
soluzioni)

esiti

percorso innovativo di
integrazione disciplinare, ma
ancora **contributi separati
e autoreferenziali**

avvio processo di
**focalizzazione aspetti
multidisciplinari e
intersectoriali:** avanzamento
nelle relazioni e nella capacità
interna di fare rete

messa a punto di un
linguaggio comune

contributi alla riflessione

**Criteri comuni per
capacity building :**
chiarezza e omogeneità in
linguaggio, temi condivisi,
metodi misti

**Necessità di un frame
concettuale comune:**
costruire insieme una cornice
condivisa di approccio al
tema della resilienza che
costituisca il riferimento per
le diverse pratiche



**Osservatorio
Pratiche di Resilienza**

Osservatorio delle pratiche di resilienza

[percorso delle pratiche | la mappa della resilienza]

Avviare una mappatura delle iniziative di resilienza a livello nazionale



Avviare una mappatura delle iniziative di “resilienza” a livello nazionale



Il percorso delle pratiche o “la mappa della resilienza”.

Sviluppare un insieme di strumenti e criteri progettuali a supporto della diffusione di pratiche di resilienza



Il percorso metodologico o “gli strumenti della resilienza”

Promuovere un avanzamento scientifico delle/sulle pratiche di resilienza e di transizione basato sulla ricerca applicata al territorio e alle Comunità



Il percorso culturale o “il pensiero della resilienza”.

Promuovere la creazione di una rete di soggetti e attori (networking)



Il percorso del networking o “i soggetti della resilienza”



**fondazione
cariplo**



DAStU
Dipartimento Architettura e Studi Urbani





caratteristiche

OSSERVATORIO

FORUM

PERCORSI CAPACITY
BUILDING
(Tavoli)

esiti

Forum - partecipazione estesa anche a soggetti “non Cariplo”: **diffusione processi di capacitazione**

Ricchezza delle organizzazioni e richiesta di **messa in rete e condivisione**

Scarsa capacità di individuare **aspetti strategici condivisi e necessità/domande prioritarie comuni**

contributi alla riflessione

percorsi paralleli all'osservatorio per **supportare processi incrementali di attivazione** (temi + frame)

networking/giochi di ruolo su temi comuni (es. coinvolgimento popolazione)

percorsi differenziati per fornire metodi e strumenti adatti ai contesti di intervento

SEMINARI TEMATICI E WORKSHOP



URBAN RESILIENCE AND RURAL VULNERABILITY

RESILIENZA E NUOVA AGENDA URBANA

URBAN RESILIENCE AND REGENERATION PROCESSES

FOOD PLANNING, ECOSYSTEM SERVICES AND URBAN-RURAL GOVERNANCE: Good practices in Lombardy Region

EXPO 2015

SUSTAINABILITY | RESILIENCE URBAN DESIGN FOR CLIMAT

International seminar on "Water/Energy/Food: nexus in peri-urban territories"



SEMINARI TEMATICI E WORKSHOP

caratteristiche

**Seminari, Workshop,
Study Visit**

Soggetti della Rete RELAB,
esperti, progettazione
interregionale, mondo
accademico/ ricerca...

Confronto/dialogo
Costruzione/condivisione
di framework e scambio di
casi (applicazione)

esiti

Rafforzamento di soggetti
afferenti a RELAB (visibilità e
riconoscibilità) e di
**patrimonio condiviso di
conoscenze e pratiche**

Arricchimento (individuale)
ma **inerzia accrescimento
collettivo** (ogni incontro è
sempre un "primo step")
inerzia a esplicitare in incontri
successivi aspetti di
condivisione

**Avanzamento nella
costruzione di quadri
logici multidisciplinari**

contributi alla riflessione

**Consolidare la rete dei
soggetti**
(massa critica nel
percorso/procedere per
passaggi incrementali)

Rendere pubblici/condivisi
(in senso ampio) passaggi di
riflessione e avanzamento.
**percorsi costruttivi di
apprendimento continuo**

Costruire il **riferimento per
avanzamento
incrementale** (Position
paper, pubblicazioni,
documenti di avanzamento)



REsilienceLAB

Resilienza in azione

Percorsi di didattica e formazione come attivatori di processi

14 aprile 2016

Obiettivi

A - Individuare e sviluppare **percorsi formativi come "rete di associazioni"** (differenziati per tipologie di "pubblico" o "utenti")

B - individuare possibili strumenti innovativi per la didattica e la formazione:

- **stimolare i partecipanti**
- **attivare processi di apprendimento radicati sul territorio**

Domande

Percorsi formativi per chi?

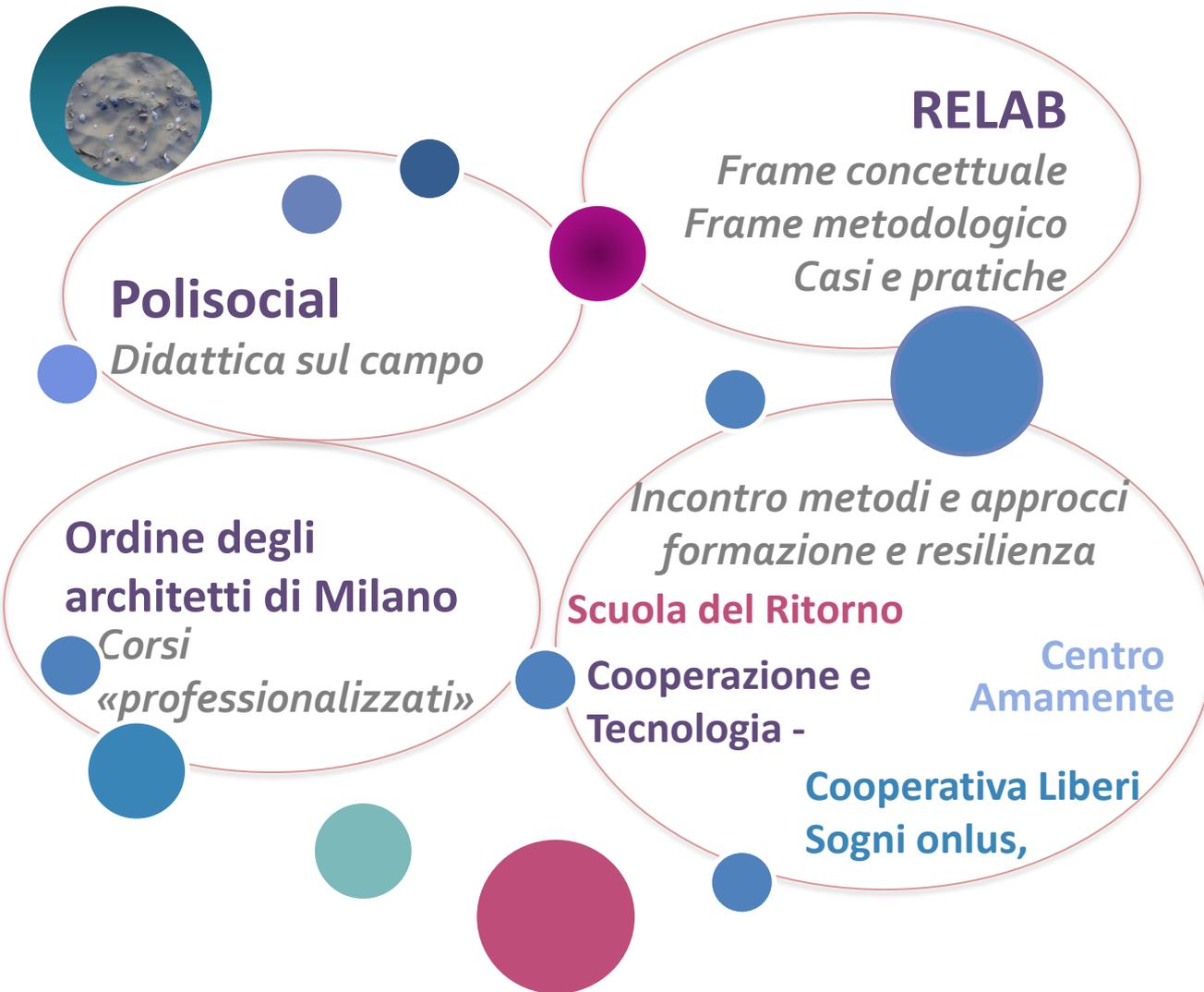
Quali contenuti?

Quali metodi, strumenti e modalità per la formazione?

Come integrare domande (locali) con percorsi ed esigenze di formazione di livello complessivo (regionale?)

Come attivare/generare processi sul territorio (continuità)

REsilienza in azione



Insieme > somma

REsilienza in azione

* Terzo settore e “chi agisce le pratiche”
Progettisti e tecnici
Ricercatori e accademia
Soggetti promotori (facilitatori)

caratteristiche

Incontro di soggetti eterogenei con **esperienze formative da raccontare**

Gli approcci possibili alla resilienza degli individui, delle organizzazioni, dei sistemi

Presentazioni strutturate esperienze
Discussione per messa a sistema/possibili soluzioni in comune

esiti

Prima discussione strutturata sul tema della formazione e della capacitazione (analisi bisogni)

Riconoscimento di valori e potenziali non scontati

Apertura degli ambiti disciplinari e **contaminazione con le pratiche**

contributi alla riflessione

Capacity building per chi?
Riconoscere le differenze e costruire moduli incrementali*

Moduli a differenti livelli, sul campo, che prevedano un ingaggio diretto
(progettazione/auto valutazione)

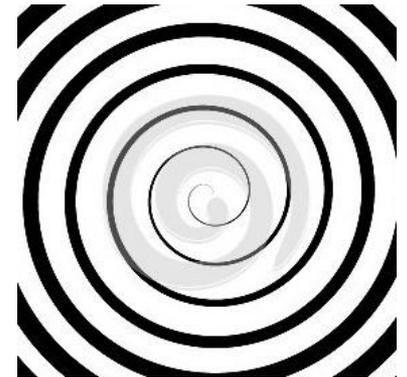
Tensione aspetti teorici e applicazioni pratiche/soluzioni
(criticità da ponderare)

traiettorie/**prospettive**

α. Costruire percorsi incrementali di apprendimento che supportino gli attori nell'accettazione e gestione attiva del cambiamento (sviluppo abilità/rafforzamento relazioni)

β. Capacitazione come (necessario) trasferimento di competenze, ma soprattutto come percorso collettivo continuo che trasferisca approcci e strumenti di autovalutazione, esportazione/replicabilità e networking

1



γ. Resilienza individuale/di sistema: aumentare la propria capacità di auto riflessione, imparare a farsi delle domande, accogliere i processi di scambio (autoapprendimento circolare)

traiettorie/prospettive

δ. Mettere a punto un frame condiviso :

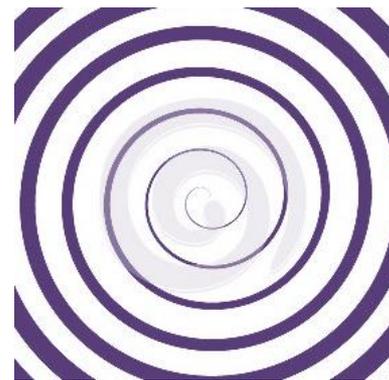
Approcci diversi; Temi diversi; Metodi potenzialmente diversi e condivisi

MA

Obiettivi comuni; Sistema di regole e strumenti di valutazione comuni;
Capacità di comunicazione e fare rete in comune

ε. Contribuire alla costruzione di una
governance interna ed esterna in grado di creare
e ri-creare situazioni di equilibrio dinamico

2



ζ. Promuovere progetti sia sui soggetti target (differenziati) che sui
soggetti che man mano sapremo coinvolgere (continuare a lavorare su
contributi a geometria variabile)
[costruire una «rete resilienza in azione»]